
Nuovi martiri: Roma, stasera la consegna delle reliquie di don Giuseppe Bernardi e don Mauro Ghibaudo alla basilica di San Bartolomeo all'Isola

Verranno solennemente introdotte a Roma nella basilica di San Bartolomeo all'Isola, memoriale dei "Nuovi Martiri" per volontà di san Giovanni Paolo II, le reliquie di don Giuseppe Bernardi e don Mauro Ghibaudo, uccisi il 19 settembre 1943 nel corso dell'eccidio di Boves e beatificati il 16 ottobre 2022. "Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, la cittadina del Cuneese fu teatro di uno scontro tra un reparto di SS e una formazione partigiana e della successiva rappresaglia tedesca, in cui il paese venne dato alle fiamme e 25 suoi abitanti vennero trucidati - ricorda in una nota la Comunità di Sant'Egidio - . Tra questi, il parroco, don Bernardi, prima interpellato dal comando nazista per ottenere la liberazione di due soldati tedeschi catturati dai partigiani, poi fucilato; e don Ghibaudo, viceparroco ventitreenne ordinato solo 3 mesi prima, che in quelle ore terribili si dedicò all'evacuazione di orfani e ammalati, ma venne freddato da una raffica di mitragliatrice, mentre si era chinato a impartire la benedizione a un moribondo. I due sacerdoti, consapevoli della tragedia che stava colpendo la comunità loro affidata, non accolsero l'invito ad abbandonare il paese e scelsero di rimanere al loro posto, fino al dono della vita". Alla cerimonia, che sarà presieduta da mons. Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la vita, interverranno il parroco di Boves, don Bruno Mondino, con trenta parrocchiani, il rettore della basilica di San Bartolomeo all'Isola, don Angelo Romano, membro della Commissione dei Nuovi Martiri, istituita da Papa Francesco in vista del Giubileo del 2025, e tanti giovani della Comunità di Sant'Egidio, che ogni sera animano una preghiera nella basilica. Nella cappella dedicata ai nuovi martiri del nazismo, verranno deposti un frammento di legno carbonizzato, usato dai nazisti per bruciare il corpo di don Berardi, e una lettera circolare di don Ghibaudo indirizzata ai giovani di Azione Cattolica che erano militari. Info: www.sanbartolomeo.org.

Gigliola Alfaro